



**Ispettorato Territoriale del Lavoro
PADOVA**

Decreto n. 7/2022 – COMITATO PROVINCIALE I.N.P.S. DI PADOVA

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO

VISTO il D.Lgs. n. 149 del 14.09.2015 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della L. del 10.12.2014, n. 183," con il quale viene istituita l'Agenda unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato Nazionale del Lavoro";

VISTO il D.P.C.M. del 23.02.2016 relativo all'organizzazione ed alla articolazione territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e, in particolare, l'art. 4, commi 1 e 2, secondo cui gli Ispettorati Territoriali del Lavoro esercitano le competenze già assegnate alle Direzioni Territoriali del Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.P.C.M. del 14.02.2014, n. 121 e dell'art. 16 del D.M. del 04.11.2014;

VISTI gli articoli 1 e 35 del D.P.R. 30.04.1970, n. 639;

VISTO l'art. 44 della L. 09.03.1989, n. 88;

VISTO l'art. 7, co. 10, del D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito nella L. 29.07.2010, n. 122 che prevede la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati Provinciali dell'I.N.P.S.;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 1996 del 09.07.2010 che definisce il numero dei componenti come di seguito specificato:

- sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti d'azienda;
- due rappresentanti dei datori di lavoro;
- due rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro;
- il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato;
- il Direttore della Sede provinciale dell'I.N.P.S.

VISTO il decreto n. 12/2018 del 04.04.2018 dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Padova con il quale è stato ricostituito il Comitato Provinciale I.N.P.S. di Padova per la durata del quadriennio 2018/2022 con scadenza 13.04.2022;

RILEVATO di dover ricostituire il citato Comitato Provinciale;

RITENUTO di dover assicurare un significativo pluralismo dell'individuazione dei settori economici interessati all'attività dell'Istituto Previdenziale ed in particolare alle funzioni del Comitato Provinciale;

Valutati i dati della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova e di questo Ufficio, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 639/70;

RILEVATO che in relazione al grado di rappresentatività delle predette associazioni si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti di lavoro;
- partecipazione alla trattazione delle vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro.

RITENUTO utile integrare i dati desunti dall'applicazione dei citati criteri con quelli derivanti dalla consistenza delle deleghe degli imprenditori agricoli, coltivatori diretti, coloni e mezzadri rilasciate all'I.N.P.S. Provinciale per la riscossione dei contributi dovuti alle Associazioni cui aderiscono, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 334/68;

ACQUISITI dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro della provincia gli elementi utili per la valutazione del grado di rappresentatività delle medesime a livello locale;

INDIVIDUATE quali più rappresentative del settore, nella provincia di Padova, le seguenti organizzazioni:

- per i lavoratori dipendenti: CISL, CGIL, UIL, CISAL e CIDA (Dirigenti d'Azienda);
- per i datori di lavoro: CONFINDUSTRIA e ASCOM Confcommercio;
- per i lavoratori autonomi: COLDIRETTI e CONFARTIGIANATO (Unione provinciale Artigiani);

RITENUTO di richiamare l'attenzione delle organizzazioni sindacali designanti i propri rappresentanti in seno al Comitato Provinciale sui casi di incompatibilità assoluta con la carica da ricoprire;
PRESO ATTO delle designazioni effettuate dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro sopra citate,

DECRETA

Art. 1. E'ricostituito presso la Sede Provinciale dell'I.N.P.S. di Padova il Comitato Provinciale I.N.P.S., di cui all'art. 34 del D.P.R. 30.04.1970, n. 639, così composto:

In rappresentanza dei lavoratori:

Settore primario

- Tarcisio De Franceschi, CISL

Settore secondario

- Massimo Sartori, CISL
- Marco Messina, CGIL
- Daniele Rampazzo, UIL
- Riccardo Benvegnù, CISAL

Settore terziario

- Alessandro Chiavelli, CGIL

In rappresentanza dei dirigenti d'azienda:

- Maurizio Toso, CIDA

In rappresentanza dei datori di lavoro:

Settore secondario

- Silvia Foffano, ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO

Settore terziario

- Marco Perozzo, ASCOM Confcommercio

In rappresentanza dei lavoratori autonomi:

Settore primario

- Susanna Boccia, COLDIRETTI

Settore secondario

- Massimo Campello, CONFARTIGIANATO (UNIONE Provinciale Artigiani)

Componenti di diritto:

- Direttore pro-tempore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Padova o funzionario dell'I.T.L. appositamente delegato;
- Direttore pro-tempore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova o funzionario della R.T.S. appositamente delegato;
- Direttore pro-tempore della sede provinciale I.N.P.S. di Padova.

Art. 2. Il Comitato Provinciale INPS così composto durerà in carica quattro anni a decorrere al 14 aprile 2022.

Art. 3. Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, nella sezione "Pubblicità legale" del sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Avverso il medesimo decreto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241 del 07.08.1990, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nel sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Padova, 07.04.2022

IL DIRETTORE
Dott.ssa Rosanna Giaretta

SB/cm